

Prosegue la Dakar del "guerriero" Toia

Pubblicato: Lunedì 12 Gennaio 2015



(Diok Toia impegnato su un passaggio sterrato)

Mentre la "Dakar" si rivela amara per il più accreditato centauro italiano, Alessandro Botturi, **l'unico portacolori della nostra provincia** prosegue nella sua avventura sugli sterrati sudamericani, tra mille difficoltà ma anche tra molte soddisfazioni. **Il gallaratese Diocleziano Toia** ha infatti dovuto affrontare una serie di ostacoli tecnici nella prima parte del raid e finalmente ha potuto rispettare la giornata di riposo e tirare così un po' il fiato dopo le fatiche dei giorni scorsi. "Diok", che fa parte del gruppo di **piloti in gara senza assistenza tecnica** (quindi devono in totale autonomia riparare e controllare il proprio mezzo), prima della tappa odierna occupava la **92a posizione** della classifica a due ruote ma prima della pausa ha scalato diversi gradini grazie a una frazione finalmente senza grandi problemi.

LEGGI ANCHE la presentazione dell'avventura di Toia alla Dakar

In precedenza invece, **Toia aveva dovuto risolvere svariate questioni tecniche**: una perdita d'olio, quella del pignone (finito in mezzo ai cespugli e recuperato dopo una lunga ricerca), un guaio alla frizione. Intoppi che poi lo hanno costretto a lavorare fino a notte per rimettere in sesto la propria Ktm 450, rinunciando così a preziose ore di sonno e di riposo. Il centauro gallaratese **si è raccontato**

durante una sosta al bivacco di Iquique alla telecamera di *WRR – World Rally Raid*, che vi proponiamo nella nostra web-tv (**[CLICCA QUI](#)**).



(Martino Bianchi, a destra, a colloquio con Laia Sanz)

HONDA "VARESINA" – Se Toia è l'unico atleta partecipante alla "Dakar" 2015, non vanno dimenticati altri protagonisti nostrani schierati in Sudamerica con ruoli dirigenziali o tecnici di casa Honda. **Si tratta di Martino Bianchi** (che guidò la spedizione di Husqvarna un paio di anni fa, quando ancora la sede era a Cassinetta), oggi **general manager del colosso giapponese** che ha schierato una squadra con il **marchio Hrc**; con lui anche il capotecnico **Filippo Giola**. E non si può dire che le cose per il momento vadano male: ci sono infatti tre Honda nei primi quattro posti, con **lo spagnolo Barreda in testa**, il portoghese Goncalves terzo e il suo connazionale Rodrigues quarto. Nel mezzo, secondo, Marc Coma, spagnolo che resta la punta di diamante della Ktm, casa che vince ininterrottamente la classifica tra le moto dal 2001. «Il bilancio finora è sicuramente positivo per noi – commenta Bianchi – Arriviamo al giro di boa come leader della generale. **Lo scoglio duro sarà soprattutto Cachi** perché è un tappa molto tecnica, ma anche la partenza in linea, prevista sul lago salato, potrebbe mettere ulteriore pressione ai piloti».

GUARDA ANCHE – La fotogallery – La videointervista a Toia

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

